

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 114 del 16 marzo 2022 ha approvato la mozione n. 603 concernente:

**INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI COLLOCAMENTO A RIPOSO
D'UFFICIO DEI DIRIGENTI MEDICI DI STRUTTURA COMPLESSA**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

come ben rilevato dalla Corte dei conti, nel Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica, l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha messo in evidenza oltre ai punti di forza, anche gli aspetti problematici del servizio sanitario nazionale e regionale, attribuibili soprattutto alle scelte operate negli ultimi anni;

CONSTATATO CHE

per quanto riguarda il personale, le maggiori criticità segnalate dalla Corte sono: il permanere per un lungo periodo di vincoli alla dinamica della spesa per personale e le carenze, specie in alcuni ambiti, di personale specialistico;

PRESO ATTO CHE

la pandemia ancora in atto nel Paese ha ulteriormente evidenziato la questione del personale sanitario carente nelle strutture sanitarie sia nazionali, che nella Regione Lazio;

VALUTATO CHE

con la crisi da COVID-19, tutte le aziende ospedaliere hanno cercato di potenziare il proprio personale;

CONSIDERATO CHE

nonostante le misure tampone adottate sia a livello nazionale che regionale, non si trovano gli specialisti che servono, sia per il COVID-19, che per le patologie comuni come anestesisti e rianimatori, pneumologi, infettivologi e urgentisti;

VALUATATO ANCORA CHE

è quantomai necessario, sia al fine di continuare a far fronte, con la necessaria efficacia, alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, ma anche per sostenere la necessaria ripartenza, in ordine al rallentamento degli interventi chirurgici ed alla limitazione dell'assistenza sanitaria per le patologie comuni extra COVID-19;

DATO ATTO CHE

in conseguenza di quanto sopra, anche allo scopo di garantire l'adeguato affiancamento e formazione del nuovo personale sanitario, sarebbe necessario prevedere che il collocamento d'ufficio a riposo per raggiunti limiti di età dei dirigenti medici del ruolo sanitario del SSN/SSR, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, su richiesta dell'interessato e previo parere positivo del direttore generale, possa essere prorogato, rispetto alla naturale scadenza, di due anni;

RILEVATO CHE

– un simile provvedimento sarebbe da intendersi *una tantum* in relazione alla eccezionalità

dell'evento pandemico;

- in ogni caso il limite massimo di permanenza non potrebbe superare il settantaduesimo anno di età;
- resterebbero comunque salve ed impregiudicate tutte le procedure concorsuali di reclutamento del personale medico in ambito sanitario,

IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

a porre in essere tutte le iniziative, anche di sollecitazione a livello governativo, per consentire che il collocamento a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età dei dirigenti medici del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale e del Servizio sanitario regionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, su richiesta dell'interessato e previo parere positivo del direttore generale, possa essere prorogato, rispetto alla naturale scadenza, di due anni.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca QUADRANA)
f.to digitalmente Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE
(Marco VINCENZI)
f.to digitalmente Marco Vincenzi

Si attesta che la presente mozione, costituita da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE
(Dott.ssa Cinzia FELCI)
f.to digitalmente Cinzia Felci